REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo forestale e di vigilanza ambientale
Servizio Ispettorato ripartimentale di Nuoro

Prot. n. 6457 class. XIV. 18.4 Nuoro, 30/01/2018

PIANO DI COLTURA E CONSERVAZIONE

dei terreni siti in agro del Comune di Tonara, nella località "Ghenna Grecu", perimetro forestale U.G.B. "Muggianeddu" distinto in catasto al foglio 16, mappali n. 82 di Ha 00.26.80, n. 162 di Ha 00.88.80, per un totale di Ha 01.15.60, di proprietà della ditta Dessì Giovanna Maria, redatto a norma degli artt. 53 e 54 del R.D.L. n.3267/1923

Premesso che:

- i terreni interessati dal presente Piano di coltura e conservazione sono stati oggetto di lavori sistematori di tipo idraulico forestale, realizzati a partire dal 1974, dall'Ispettorato ripartimentale di Nuoro, in esecuzione delle perizie di stralcio inerenti i lavori si sistemazione idraulico forestale dell'area ricompresa all'interno del cantiere forestale di "Muggianeddu";
- i lavori sistematori sono stati eseguiti dall'Ispettorato ripartimentale di Nuoro, in regime di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 63 del R.D. n.1126/1926 e, dal 2001, per gli effetti della L.R. n.24/1999, della L.R. n. 8/2016, proseguiti dall'Agenzia Forestas della Sardegna;

Visto il verbale di collaudo dei lavori eseguiti a firma del Direttore del Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro Dott. Michele Chessa, conforme a quanto stabilito dal 3 comma dell'art. 50 del R.D.L. n.3267/1923 e degli art. 67 e 68 del regolamento R.D. n. 1126/1926;

Considerato che il soprassuolo forestale esistente su terreni in argomento è stato migliorato per finalità sistematorie ed assolve una preminente funzione di protezione del suolo che deve essere mantenuta nel tempo;

Visti gli artt. 53 e 54 del R.D.L. n.3267/1923 in base ai quali il proprietario dei terreni interessati dagli interventi deve compiere le operazioni di governo e trattamento del bosco in conformità al piano di coltura e conservazione, approvato dalla competente Direzione generale del Corpo forestale e di v.a. ai sensi delle disposizioni contenute nel R.D.L. n. 3267/1923 e del relativo regolamento R.D. n. 1126/1926;

via Trieste 58 | 08100 Nuoro - tel +39 0784 239239 fax +39 0784 239364 - cfva.sir.nu@regione.sardegna.it

Valutato, congiuntamente con l'Agenzia Forestas che la restituzione dei terreni in argomento non compromette la futura gestione del Cantiere forestale e, non è necessario gravare i succitati terreni di servitù di passaggio, fatti salvi gli accessi che si rendono necessari i caso di emergenza antincendio e protezione civile;

Si prescrivono le seguenti norme di gestione:

Art. 1

Elenco terreni

i terreni oggetto del presente Piano di coltura e conservazione sono i seguenti:

Foglio n.	**Mappale n.**	**Superficie (ha)**	**Qualità di coltura attuale**
Tonara 16	82	00.26.80	Bosco misto di pino nero, pino radiata, castagno; sottobosco di rovi.
	162	00.88.80	Bosco misto di pino nero, pino marittimo, pino radiata, leccio, roverella. Sottobosco a corbezzolo, erica e cisto.
	Totali	**01.15.60**	

fa parte integrante del presente Piano di coltura e conservazione l'allegata ortofoto;

Art. 2

Destinazione del terreno e trasformazione in altra qualità di coltura

Ai sensi dell'art. 54 del R.D.L. n.3267/1923 la superficie oggetto del presente Piano di coltura e conservazione deve mantenere la destinazione forestale e non è permessa l'introduzione della coltura agraria e la trasformazione a fini edificatori.

Previo esperimento della procedura ai sensi dell'art. 7 del R.D.L. n. 3267/1923 e dell'art. 21 del R.D. n.1126/1926, può essere assentita la trasformazione per opere edilizie di modeste dimensioni, purchè funzionali alla corretta gestione selvicolturale del fondo senza che sia modificata la destinazione d'uso dei terreni, richiamata al comma 1 del presente articolo. Compete all'amministrazione forestale stabilire l'ammissibilità e le forme, i luoghi e le modalità di realizzazione delle opere suddette, in relazione al mantenimento ottimale delle funzioni idrogeologiche del soprassuolo.

Sono fatte salve le competenze delle Amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistica e urbanistica.

Art. 3

Governo, trattamento e rinnovazione del bosco

L'attuale soprassuolo in località "Ghenna grecu" è costituito al foglio n. 16 mappali n. 82-162-- da bosco misto di pino nero, marittimo, radiata, leccio, roverella, castagno, sottobosco di erica, corbezzolo, cisto, a densità colma e copertura continua.

La gestione del bosco deve essere improntata su criteri di sostenibilità, di incremento della complessità strutturale e della biodiversità, al fine di garantire il mantenimento e il miglioramento del bosco e le funzioni svolte (protettiva, produttiva igienico-sanitaria, ecc).

Gli interventi devono essere, quindi, improntati sulla stabilità del bosco misto attraverso tagli colturali e fitosanitari, tagli di diradamento delle piante sopranumerarie e sottomesse delle latifoglie, eliminazione graduale delle conifere.

Art. 4

Introduzione di nuove specie arboree

è vietata l'introduzione nella compagine del bosco di specie arboree diverse da quelle facenti parte dell'attuale composizione floristica.

Art. 5

Esercizio del pascolo in bosco

il pascolo all'interno del bosco è ammesso con le limitazioni previste dall'articolo 9 del R.D.L. n. 3267/1923, nei periodi e con i carichi indicativi previsti all'art. 25 delle vigenti P.M.P.F. Il pascolo è vietato su quelle superfici che in futuro venissero anche accidentalmente percorse dal fuoco.

Art. 6

Altri obblighi e divieti

il proprietario si obbliga a garantire il libero passaggio all'interno dei terreni a mezzi e personale impegnati nel servizio antincendio, in attività di vigilanza e prevenzione,avvistamento e lotta al fuoco.

Senza la preliminare autorizzazione dell'Ispettorato ripartimentale del CFVA di Nuoro è vietata:

- l'eliminazione del sottobosco, che può essere consentita solo nelle fasce parafuoco perimetrali, a fini di prevenzione e protezione antincendio;
- la lavorazione anche superficiale del terreno e l'introduzione di altre colture ivi comprese quelle orticole;
- l'accensione di fuochi o qualsiasi operazione di abbruciamento all'interno del bosco in qualsiasi periodo dell'anno;

Art. 7

Danni al bosco

Qualora per qualsiasi causa, compreso l'incendio, il soprassuolo venisse distrutto, il proprietario è obbligato ai lavori di ricostituzione boschiva o al suo nuovo impianto mediante messa a dimora di nuove piante. In caso di attacchi patogeni o entomatici, il proprietario è tenuto a darne segnalazione immediata all'Ispettorato forestale di Nuoro competente per territorio e a dare attuazione alle prescrizioni che da questo verranno dettate.

Art. 8

Apertura di piste, fasce parafuoco, realizzazione di vasconi

L'apertura di nuove piste di servizio e di fasce parafuoco o la realizzazione di vasconi potrà realizzarsi soltanto per finalità di gestione o per fini antincendio, previa comunicazione al Servizio Ispettorato ripartimentale di Nuoro, fatte salve le competenze di altre Amministrazioni.

Art. 9

Altre forme di godimento del bosco

Per ogni forma di godimento del bosco e per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Piano di coltura e conservazione devono essere osservate norme di legge e di regolamento, generali e speciali, in materia forestale,ambientale e paesaggistica, in particolare quelle contenute nelle Prescrizioni di massima e di polizia forestale;

Art. 10

Cambio di proprietà

Il presente Piano di coltura e conservazione mantiene la sua validità ed efficacia anche in caso di permuta, vendita, cessione, passaggio o di qualunque altro cambiamento di proprietà o possesso dei terreni. Gli obblighi e le norme contenute nel suddetto Piano sono pertanto imposti anche agli eventuali proprietari, possessori o fruitori subentranti.

Art. 11

Approvazione del Piano di coltura e conservazione

Il presente Piano di coltura e conservazione è approvato dalla Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale ai sensi dell'art.54 del R.D.L . 30 dicembre 1923 n. 3267, e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 30 delle Prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti.

Il Proprietario

Il Direttore del Servizio

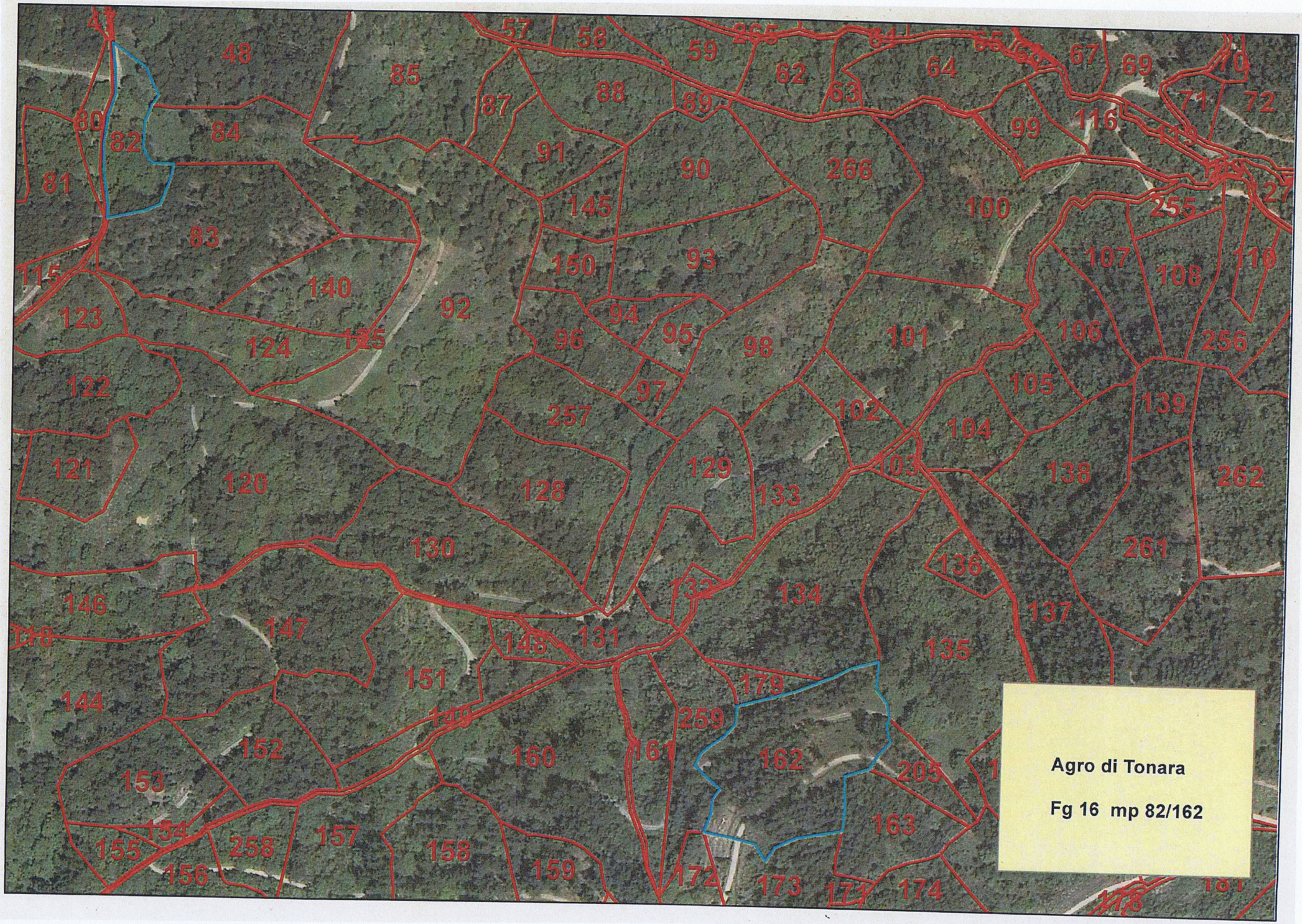
Dott. Michele Chessa

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Dir. Gen. del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

VISTO : si approva

Il Direttore generale del C.F.V.A.

Dott. Gavino Diana


Agro di Tonara
Fg 16 mp 82/162

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo forestale e di vigilanza ambientale
Servizio Ispettorato ripartimentale di Nuoro

Prot. n. 645 class. XIV.18.4 Nuoro, 30/01/2018

VERBALE DI COLLAUDO

(R.D.L. n.3267/1923 art.53 - R.D. n.1126/1926 art.68)

dei lavori di sistemazione idraulico-forestale eseguiti nei terreni siti nella località "Ghenna Grecu" perimetro forestale U.G.B. "Muggianeddu" , distinto in catasto al foglio n. 16 mappali n. 82 di Ha 00.26.80, n. 162 di Ha 00.88.80, per un totale di Ha 01.15.60, in agro del Comune di Tonara , in regime di occupazione temporanea e in attualità di gestione da parte dell'Agenzia forestas della Sardegna, di proprietà della Ditta Dessì Giovanna Maria.

Premesso che:

1. i lavori di sistemazione idraulico-forestale, oggetto di verifica di cui al presente verbale, sono stati eseguiti a cura e spese dello Stato e della Regione autonoma della Sardegna, ai sensi dell'art. 50 del R.D.L. n.3267/1923;
2. I terreni, di seguito elencati, oggetto di richiesta di restituzione, ricadono nella località "Ghenna Grecu" all'interno del Cantiere forestale "Muggianeddu" Comune di Tonara sono di proprietà della signora Dessì Giovanna Maria:

Foglio n.	**Mappale n.**	**Superficie (ha)**
Tonara 16	82	00.26.80
16	162	00.88.80
	Totale	**01.15.60**

3. tali terreni sono stati presi in occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 50 del R.D.L. 30.12.1923 n. 3267, dall'Ispettorato ripartimentale di Nuoro, che ha stipulato apposita convenzione con la proprietaria signora Dessì Giovanna Maria, al fine di attuare i lavori di sistemazione idraulico forestale. Detti terreni dal 1 gennaio 2001 per effetto della L. R. n.24/1999, erano in gestione all'Ente foreste della Sardegna, e dal 27 aprile 2016, ai sensi della L.R. n. 8/2016 dall'Agenzia Forestas, Servizio territoriale di Nuoro;

Vista la Deliberazione n. 101 del 20.11.2017 dall'amministratore Unico dell'Agenzia forestas, con la quale delibera di approvare la restituzione del terreno sito in agro del Comune di Tonara località "Ghenna Grecu", individuato in

catasto al foglio n. 16 mappali n. 82 di Ha 00.26.80, n 162 di Ha 00.88.80, per un totale di Ha 01.15.60, alla signora Desssì Giovanna Maria;

Considerato che i suddetti terreni facenti parte del Cantiere forestale "Muggianeddu" Tonara sono stati interessati nel corso degli anni da lavori di sistemazione idraulico forestali a cura e spese dello Stato e della Regione autonoma della Sardegna;

Rilevato che alcuna osservazione/opposizione è intervenuta a seguito dell'avviso pubblico di collaudo, del 14.12.2017, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Tonara, dal 27.12.2017 al 11.01.2018, ai sensi dell'art. 53 del R.D.L. n. 3267/1923 e art 68 del R.D. n.1126/1926;

Ritenuto di dover procedere, a norma degli artt. 67 e 68 del R.D. n. 1126 del 1926 al collaudo dei lavori di sistemazione idraulico-forestale eseguite nei terreni in argomento,

il sottoscritta Dott. Michele Chessa, direttore del Servizio ispettorato ripartimentale di Nuoro, ha disposto, in data 10.01.2018, il sopralluogo nei terreni oggetto della richiesta di restituzione, per la verifica dei lavori sistemazione forestale compiuti dall'amministrazione pubblica e procedere al collaudo degli stessi;

La visita sul posto è stata eseguita dal Commissario superiore Dott. Gabriele Goddi, dal personale del comando Stazione forestale e di v.a. di Tonara, dal rappresentante dell'Agenzia Forestas di Nuoro il Sig. Demelas Lucio e dalla proprietaria del terreno;

Dal verbale di sopralluogo redatto dal Commissario superiore dott. Goddi Gabriele, risulta che, con la scorta della documentazione tecnico amministrativa e con riferimento alla delimitazione dei terreni in argomento sulla corografia ed ortofoto che costituiscono parte integrante del presente verbale di collaudo, si è percorsa l'intera superficie e si è rilevato quanto segue:

- i terreni in argomento ricadono del cantiere forestale di "Muggianeddu" Tonara, in un'area posta ad una altitudine di 950 m.s.l.m., caratterizzata da una morfologia collinare e giacitura acclive. I terreni sono di medio impasto, di origine scistosa con buon orizzonte umifero;
- ai terreni si accede da una strada comunale con fondo sterrato;
- cantiere forestale "Muggianeddu" Tonara, foglio n. 16 mappale n. 82, la formazione forestale presente è costituita da un rimboschimento misto di pino nero, pino radiata , castagno, al n. 162 da rimboschimento misto di pino nero, pino marittimo, pino radiata, leccio, roverella, sottobosco di erica, cisto e corbezzolo;
- gli interventi di sistemazione idraulico forestale nel terreno in argomento sono stati indirizzati prevalentemente alla cura del bosco naturale mediante tagli colturali volti a migliorare la funzione protettiva e di stabilità del suolo;

- il bosco necessita di interventi di tipo colturale mediante tagli di diradamento delle latifoglie sopranumerarie e sottomesse, eliminazione graduale delle conifere, interventi comunque da specificarsi meglio nel piano di coltura e conservazione;

Constatato che i lavori di sistemazione idraulico forestale possono ritenersi conclusi, in quanto i terreni risultano rinsaldati e rimboschiti. Il soprassuolo è in buone condizioni vegetative e di stabilità e quindi capace di prevenire fenomeni di dissesto idrogeologico;

Visto che dispositivo normativo del l'art. 50 del R.D.L. n. 3267/1923 dispone la riconsegna al proprietario dei terreni rinsaldati o rimboschiti dopo che i lavori di competenza dell'amministrazione forestale siano sottoposti a collaudo, anche allo scopo di accertare se il bosco può ritenersi assicurato e perciò stesso redditizio;

Tutto ciò premesso e accertato, il sottoscritto collaudatore, dichiara **collaudabili,** come in effetti con il presente atto **si collaudano,** i lavori di sistemazione idraulico forestale eseguiti nei terreni siti nella località "Genna Grecu" distinti in catasto al foglio n. 16 mappali n. 82 – 162-, nel cantiere forestale "Muggianeddu" in agro del Comune di Tonara.

Il sottoscritto **rileva** inoltre che:

1. la futura gestione del bosco deve avvenire sulla base delle norme tecniche e delle prescrizioni specifiche da stabilirsi nel piano di coltura e conservazione di cui all'art. 54 del R.D.L. n. 3267/1923;
2. gli interventi devono essere volti a garantire ed assicurare la perpetuità del bosco e la capacità di rinnovarsi naturalmente affinché lo stesso esplichi la sua funzione di tutela idrogeologica.

Il presente verbale consta di n. 4 pagine, è redatto in sei copie originali e firmato dal sottoscritto collaudatore, ed è trasmesso alla Direzione generale del C.F.V.A. per l'approvazione.

Il Direttore

Dott. Michele Chessa

Visto – Si approva

Il Direttore generale del C.F.V.A.

Dott.Gavino Diana